



Appello “Sbloccare il dialogo”

Davanti al crescente numero di conflitti armati in atto in tante parti del mondo e preoccupati soprattutto per il drammatico aggravarsi e spandersi degli scontri violenti nella regione del Medio Oriente, ci uniamo a quanti vivono queste tragedie in prima persona e facciamo un forte appello per chiedere di **sbloccare il dialogo** come via per la pace.

Crediamo fortemente che non si raggiunga alcuna forma di pace attraverso l’uso delle armi, convinti che alla pace giusta e durevole si arriva attraverso le trattative e il dialogo, dove tutti si riconoscono uguali per dignità. Per questo sollecitiamo in modo particolare i governanti e tutte le parti in conflitto a fermare l’utilizzo di mezzi violenti, che non fanno che seminare altra violenza.

Da parte nostra ci impegniamo con più consapevolezza a vivere il dialogo in prima persona, là dove siamo, per risolvere i piccoli o grandi conflitti con cui ci scontriamo ogni giorno, in ogni parte della terra. E invitiamo a vivere allo stesso modo tutte le donne e tutti gli uomini del mondo, come promotori del dialogo nel proprio quotidiano.

Come gesto concreto invitiamo chi volesse unirsi a noi a dare sollecita risposta ad alcune delle tante emergenze di questi giorni, che coinvolgono persone la cui sorte dipende anche dalla nostra solidarietà.

Il contributo può essere versato sul **c/c bancario n. 120434**, intestato a:

Associazione “Azione per un Mondo Unito – Onlus”

Via Frascati, 342 – 00040 Rocca di Papa (Roma, Italy)

Banca Popolare Etica – Filiale di Roma

codice IBAN: IT16 G050 1803 2000 0000 0120 434 – codice SWIFT/BIC: CCRTIT2184D

Causale: Emergenza Medio Oriente

Per i donatori europei è possibile la deduzione fiscale.

I giovani del Movimento dei Focolari